SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00065193
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi architettonici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

LU

PVCC - Comune

Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa
LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Caterina

LDCU - Denominazione

spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II	
LDCS - Specifiche	cupola	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	prima metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1738	
DTSV - Validita'	ca	
DTSF - A	1743	
DTSL - Validita'	ca	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	De Santi Bartolomeo	
AUTA - Dati anagrafici	1700 ca./ 1755	
AUTH - Sigla per citazione	CSC00004	
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Castellotti Lorenzo	
AUTA - Dati anagrafici	1718/	
AUTH - Sigla per citazione	CSC00009	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ doratura	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	m	
MISA - Altezza	8	
MISD - Diametro	40	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Macchie di umidità nella parte destra, zone con perdita di colore. Al momento della presente schedatura la decorazione pittorica è sottoposta a un intervento di restauro.	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	2013	
RSTS - Situazione	restauro in corso	

RSTE - Ente responsabile	SBAPPSAELUMS
RSTR - Ente finanziatore	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco ritoccato a tempera raffigura elementi architettonici e ricopre tutta la grande cupola ellittica della chiesa. Al centro balconata con balaustra decorata con vasi di fiori e alternata a cartelle mistilinee a finto stucco, dipinte con i simboli delle quattro virtù teologali con fondo argento lumeggiato in oro; segue un loggiato retto da colonne con capitelli dorati e composto da sei arcate con volte a cassettoni alternate a logge con timpani e trabeazioni; la cupola è a cassettoni con angeli sospesi in volo che portano gli attributi di Santa Caterina. Sopra il portale centrale medaglione fogliato con illustrazione a monocromo, retto da due angeli; sopra l'altare maggiore medaglione dorato e decorato con immagine a monocromo lumeggiato in oro, sempre retto da due angeli uno dei quali tende un drappo azzurro. Alla sommità la cupola termina con un oculo le cui pareti interne sono illustrate con quattro paraste, due cartigli sagomati e fogliati e un cherubino in volo.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 56
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: balaustra; colonne; loggiato, volta cassettonata. Decorazioni: vasi di fiori. Simboli: corona di spine; giglio. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	L'attribuzione al pittore lucchese Bartolomeo De Santi viene fornita dalla guidistica locale. De Santi eseguì anche le decorazioni parietali a prospettiva per le cappelle di S. Raimondo e del Rosario nella chiesa di S. Romano a Lucca, nel 1754. La decorazione della cupola è frutto della collaborazione tra De Santi, responsabile delle parti architettoniche, e Castellotti, autore delle figure, come già affermava Gabriele Grammatica nel 1741. L'intervento di Pini, De Santi e Castellotti mira a creare uno spazio illusionistico ampliato. La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La bibliografia e la guidistica locale hanno tramandato il 1748 come anno di consacrazione della chiesa in base a una non corretta lettura dell'iscrizione sulla controfacciata; i recenti lavori di restauro, infatti, hanno permesso di individuare la data 1743 in luogo del 1748 come anno della consacrazione; di conseguenza si ipotizza che la fine dei lavori di costruzione della chiesa sia avvenuta qualche anno prima rispetto a quanto si pensava in precedenza. La chiesa e il convento di S. Caterina furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" ave

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

proprietà Ente pubblico territoriale generica

CDGS - Indicazione

Comune di Lucca specifica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo **SBAAAS PI 55962**

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

Bonuccelli L. FTAA - Autore

FTAD - Data 2012

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS 32775

FTAT - Note visione da sopra il portale d'ingresso

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Bonuccelli L.

FTAD - Data 2012

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS_32776

FTAT - Note visione da sopra il presbiterio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Barsotti G.

BIBD - Anno di edizione 1923

CSM00018 **BIBH** - Sigla per citazione

BIBN - V., pp., nn. p. 326

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

Belli Barsali I. **BIBA** - Autore

1988 BIBD - Anno di edizione

00000131 **BIBH** - Sigla per citazione

BIBN - V., pp., nn. p. 121

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Betti P.

BIBD - Anno di edizione 2007

BIBH - Sigla per citazione CSC00001

pp. 201, 234, 238, 240 BIBN - V., pp., nn.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	CSM00010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 223, 225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gramatica G.
BIBD - Anno di edizione	1741
BIBH - Sigla per citazione	CSC00003
BIBN - V., pp., nn.	p. 150
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Ghilarducci G.
FUR - Funzionario	Caleca A.
responsabile	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN RVMD - Data	1999
RVMD - Data RVMN - Nome	Guarraccino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	
AGGD - Data	1999
AGGD - Data AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGN - Nonic AGGF - Funzionario	Guarracemo IVI.
responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Bonuccelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Russo S.

N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento dell'ultimo aggiornamento delle schede (anno 2012) la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.